

NAPOLI, COME AFFRONTARE UN SISTEMA COMPLESSO

INTERVENTO DG ARPAC STEFANO SORVINO AL MEETING DI "GENTE E TERRITORIO"

« Sono chiamato a rendere un indirizzo di saluto istituzionale, nella mia qualità di Direttore dell'Arpa

Campania, in ragione degli aspetti di competenza relativi al monitoraggio ed alla tutela delle matrici ambientali del territorio all'interno del "sistema complesso" costituito dalla città di Napoli ma, io direi più ampiamente, dall'area metropolitana. La questione ambientale, nei suoi molteplici e complessi risvolti, si concentra soprattutto nei grandi centri urbani, con particolari caratteristiche e criticità. Arpa Campania esercita le sue attività di controllo, monitoraggio, prevenzione, conoscenza ambientale su tutto il territorio regionale, ma oltre il 50% della produzione agenziale si concentra in effetti nella città e provincia di Napoli, in corrispondenza degli effettivi fabbisogni di intervento e protezione ambientale, quotidianamente espressi dal territorio. A Napoli sono peraltro localizzati i due grandi siti di bonifica di interesse nazionale (SIN) di Bagnoli-Coroglio e di Napoli Orientale, l'estesissima area terrestre e marina del polo petrolchimico e delle



raffinerie con attività in esercizio e dismesse, dove è da poco partita operativamente l'attuazione del progetto di bonifica con l'attività di controllo in capo all'Arpac. Tra le problematiche strutturali e risalenti di Napoli - ma oggi in significativa evoluzione - nel settore ambientale possiamo citare le grandi e piccole bonifiche di siti contaminati, la scarsa qualità dell'aria, l'inquinamento da rumore e campi elettromagnetici, la balneabilità oggi in graduale ma netto miglioramento, la percentuale insoddisfacente delle raccolte differenziate, l'elevato consumo di suolo, ecc. Naturalmente le criticità ed i nodi della condizione ambientale sono strettamente interconnesse ai vari aspetti del "sistema complesso" urbano e metropolitano, di cui rappresentano il naturale riflesso: dalle infrastrutture ai trasporti, mobilità e viabilità; dalla organizzazione e gestione del servizio idrico e dei rifiuti alla performance delle grandi infrastrutture portuale ed aeroportuale; dalle politiche urbanistiche e del verde pubblico agli stili di vita individuali e collettivi della popolazione cittadina. Ecco perché il tema del convegno odierno risulta di assoluto interesse e di valenza pienamente interdisciplinare, laddove gli interventi e le politiche ambientali sono strettamente interconnesse con quelle urbanistiche e di governo del territorio, infrastrutturali e localizzative, di rigenerazione urbana, economico-sociali e così via, in una gestione necessariamente integrata, organica ed unitaria del "sistema complesso" della città metropolitana.

Ringrazio gli organizzatori, e in particolare Flavio Cioffi, Direttore di Gente e Territorio, per il gradito invito ad un convegno di così significativo interesse ed attualità, con la partecipazione di così qualificati relatori e alla presenza di un così folto pubblico».

I PERCORSI DI
 **GENTE E TERRITORIO** 2

**NAPOLI:
 COME AFFRONTARE
 UN SISTEMA COMPLESSO**

Dai trasporti
 alla rigenerazione urbana



Relazioni e interventi
 al convegno di Gente e Territorio

a cura di
Flavio Cioffi e Alessandro Bianchi


